

A. N. D. U.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOCENTI UNIVERSITARI

IL SEGRETARIO NAZIONALE

50123 FIRENZE - VIA DI PARIONE, 7
TEL. 263.657 (TEL. AB. 638.031)

FIRENZE 22 settembre 1970

Cari colleghi,

dopo la pausa estiva il punto della situazione universitaria sembra essere questo:

a) la Camera ha già approvato la cosiddetta "Codignola bis" che proroga per il prossimo anno la legge 910, blocca i concorsi e le docenze nonché la proliferazione delle sedi universitarie. Alla imminente ripresa la proposta dovrebbe essere approvata anche dal Senato. Risulta che improvvisate associazioni e gruppi premono perchè sia stralciato dalla proposta il blocco di concorsi e docenze, così che il Ministro possa emanare altri bandi secondo le vecchie procedure. E' appena il caso di notare che - a parte l'assurdità politica della richiesta - eventuali concorsi e docenze banditi nei prossimi mesi rischierebbero di essere espletati addirittura nel 1972, dal momento che non sono ancora state elette le commissioni dei pochi concorsi banditi nel maggio scorso ...

b) gli "slittamenti" di cui ha parlato il presidente Colombo per la riforma universitaria dovrebbero intendersi come differimento di un anno nell'erogazione dell'indennità di pieno tempo e simili e non come slittamento dell'intera riforma. Misasi in un'intervista alla stampa del 20 agosto ha confermato che la riforma sarebbe stata discussa nell'aula del Senato, senza altri indugi, alla ripresa parlamentare. Subito dopo la discussione sul divorzio, cioè subito dopo il 9 ottobre, sarà quindi il turno della riforma universitaria. Nei prossimi giorni il CU ha chiesto un colloquio con Colombo per avere assicurazioni ufficiali a riguardo.

Sia nell'ipotesi ottimistica che in quella pessimistica è comunque necessario "risvegliare" la partecipazione dei colleghi al massimo grado. Molti di voi avranno ricevuto un documento (in busta FADRU) che il CU diffonde come base di discussione nelle sedi in vista della Assemblea del comitato che si terrà a Roma il 2 e 3 ottobre. Vi raccomandiamo di dare al documento la massima diffusione e di discuterlo localmente con il massimo impegno, così che l'assemblea delle sedi sia nutrita dei pareri di tutti e sia in grado di costituire la spinta necessaria a sollecitare i tempi di approvazione della riforma, migliorandone i contenuti in relazione alle richieste emerse.

La presidenza ANDU ha tenuto contatti sempre più stretti con le altre forze del CU: è grazie a questa unità che - se non vi fosse stata la crisi Rumor dei primi di luglio - la riforma sarebbe stata discussa entro quel mese al Senato e sarà sempre grazie a questa unità che riusciremo a risuscitare e concludere la stessa discussione nel mese di ottobre. Sugli sviluppi dell'unità con le altre forze del CU sarà presto convocato un Direttivo Nazionale ANDU che prepari la discussione sullo stesso tema che dovrà tenersi al nostro Congresso dei prossimi mesi. Per intanto sollecitiamo a riguardo il parere di voi tutti.

Il Segretario Nazionale

Alantoni